



Anche Canosa
nello stand
di «Puglia
Imperiale»
a Paestum

EVENTI | Soddisfazione dell'assessore e del presidente della Fondazione archeologica canosina

Canosa in copertina a Paestum

Partecipazione da protagonista alla «Borsa del turismo archeologico»

Marcovecchio: «La città giocherà un ruolo d'attacco nella nuova provincia»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Ha suscitato molto interesse la basilica paleocristiana e il tempio italico di San Leucio sulla copertina della brochur «Puglia Imperiale Turismo Archeologico» distribuita alla “X Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico” di Paestum, che si è svolta dal 15 al 18 novembre. Lo stand dell'Agenzia Puglia Imperiale Turismo, allestito in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Fondazione archeologica canosina, ha presentato un ampio ventaglio di proposte allettanti per gli appassionati del turismo culturale.

«Siamo soddisfatti del grande interesse che ha suscitato lo stand dell'Agenzia Puglia Imperiale Turismo - ha detto Michele Marcovecchio, assessore al turismo e archeologia - allestito in prevalenza con le testimonianze storiche e archeologiche della nostra città, grazie alla collaborazione della Fondazione archeologica canosina. La partecipazione alla “X Borsa del Mediterraneo del Turismo Archeologico” di Paestum è un per-



La delegazione canosina alla «Borsa del turismo» di Paestum

corso obbligato per promuovere Canosa a livello internazionale e per le ricadute economiche sul territorio». La “Borsa mediterranea del turismo archeologico” è diventata ormai un importante appuntamento annuale per gli addetti ai lavori, per la comunità scientifica internazionale e per i media. Costituisce uno dei più grandi appuntamenti al mondo, che “promuove siti e destinazioni archeologiche, creando integrazione tra diverse culture, favorisce la commercializzazio-

ne di prodotti tipici, contribuisce alla destagionalizzazione, incrementa le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche”.

«La nostra Canusium, una città dell'antica Apulia, già capoluogo dell'intera regione nel IV secolo dopo Cristo, oggi è il centro archeologico più antico della regione Puglia - ha aggiunto Marcovecchio -. Il mio impegno e quello di tutta l'Amministrazione comunale sarà quello di continuare a promuovere la città in ogni contesto. Canosa rientra nei

percorsi turistico-culturali a livello d'eccellenza e giocherà un ruolo d'attacco nel futuro scenario della nuova provincia Bat».

Il salone espositivo ha offerto la grande opportunità di promuovere l'immagine e le ricchezze di ogni territorio ad un pubblico vasto come esperti del settore, addetti ai lavori, giornalisti, giovani in cerca di nuove prospettive professionali, visitatori appassionati.

“Presso il salone espositivo - ha concluso Marcovecchio - erano presenti oltre 200 espositori, 13 di Paesi esteri, su un'area complessiva di 15.000 mq; oltre 8.500 i visitatori che hanno affollato gli stand. A dare spazio all'informazione c'erano circa 250 giornalisti accreditati e centinaia di operatori turistici provenienti da tutto il mondo.

A questo importante appuntamento non potevamo certo mancare, perché, non mi stancherò mai di ripeterlo, la città di Canosa può e deve essere inserita in un circuito culturale internazionale, soggetto d'interesse turistico centrale anche nella sesta Provincia pugliese”.

TRASPORTI | I viaggiatori attaccano anche l'assessore regionale

Spinazzola, pendolari contestano Trenitalia

Petizione contro lo smantellamento delle linee

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Solo trascorsi pochissimi da quando l'assessore regionale ai trasporti e Trenitalia avevano rassicurato che non vi sarebbe stato smantellamento della tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola. Ed invece, quella tratta ferrata insieme con la Gioia del Colle-Rocchetta sono nuovamente a rischio.

In 170, tra viaggiatori e pendolari hanno sottoscritto una petizione inviata a Trenitalia, al presidente della Regione Puglia, all'assessore ai trasporti, coinvolgendo anche i sindaci dei comuni interessati.

«Noi viaggiatori tutti di queste linee, trasporto su rotaia servito da Trenitalia, vista la bozza dei nuovi provvedimenti che verranno adottati a partire dal 9 dicembre 2007, troviamo ingiusto il cambiamento drastico di questi, poiché noi stessi, usufruendo di tale trasporto pubblico ci troviamo in serie difficoltà essendo lavoratori, studenti e liberi viaggiatori. Riteniamo opportuno inviare questa segnalazione richiesta perché i cambiamenti apportati alla suddetta linea ferroviaria oltre a creare gravi disagi ai passeggeri abituali, fornirebbero un valido motivo per viaggiare con automezzi privati, il che provocherebbe l'aumento del traffico su strada, dell'inquinamento ai danni dell'ambiente. In tale modo i viaggiatori diminuirebbero apportando un importante calo dell'economia, ai danni di Trenitalia, che spingerebbe a chiudere le stazioni toccate dai treni della suddetta linea, creando ancora



La stazione ferroviaria di Spinazzola

più difficoltà nei collegamenti ed impedendo alla gente che desidera viaggiare con i mezzi pubblici di spostarsi in maniera autonoma.

Tutto questo solo per agevolare non la clientela, ma una situazione interna all'azienda che pare si riesca a risolvere solo attraverso il cambiamento degli orari e la soppressione di alcune corse». Poi concludono: «non avendo a disposizione altri mezzi per raggiungere i luoghi di lavoro/studio chiediamo che non vengano adottati a partire dal 9 dicembre, i nuovi provvedimenti e che le corse e i relativi orari in vigore rimangano nel futuro. Inoltre se questa richiesta non dovesse essere presa in considerazione noi tutti passeggeri ricorremo ad ogni mezzo perché la nostra richiesta sia accettata».

Via ai convegni per il IV centenario della Cattedrale di Minervino

● **MINERVINO.** Proseguono le celebrazioni per il IV centenario di consacrazione della Cattedrale di Minervino iniziati il 29 settembre di quest'anno. Man mano saranno programmate diverse iniziative ed eventi collaterali che affiancheranno le celebrazioni più prettamente religiose. Il parroco della Chiesa Madre, don Cinzio Giorgio ha già diffuso un primo calendario delle iniziative a corredo dell'evento che si concentreranno quasi tutte a partire dal prossimo anno.

Sono previsti quattro convegni storici con esperti, docenti, teologi e religiosi a confronto e quattro manifestazioni culturali collaterali. Il primo convegno si occuperà di “Tradizioni di fede ed associazionismo religioso nella Cattedrale di Minervino lungo i secoli”. Il secondo incontro ha per tema “L'antica diocesi di Minervino e la sua Cattedrale nei secoli”. Ogni incontro approfondirà poi temi specifici, come le trasformazioni architettoniche della Cat-

tedrale, l'Archivio, il Capitolo, gli arredi sacri, gli arredi pittorici, lo stato patrimoniale della chiesa, le Confraternite. Come iniziative collaterali sono previsti un incontro su “la settimana santa e la Cattedrale di Minervino nel tempo”, un momento di approfondimento su “i documenti della transumanza nell'archivio della Dogana di Foggia, nell'archivio capitolare di Minervino” e infine un convegno su “La festa dell'Assunta tra sacro e profano”.

Le date delle varie iniziative saranno diffuse successivamente. Il Giubileo della Chiesa Madre proclamato a settembre scorso dal vescovo S. E. Monsignor Raffaele Calabro, ha favorito l'organizzazione delle manifestazioni culturali per ripercorrere la storia della diocesi di Minervino, dell'episcopato (la Cattedrale era sede vescovile) e dell'importanza nell'evoluzione della vita religiosa della città e del suo territorio.

[ros. mat.]

Mi piace farlo in tre